



ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2040



TEMA ROTARY 2012-2013: "LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO"

BOLLETTINO N°25
Volume 27



Presidente Internazionale: **Sakuji Tanaka**
Governatore Distretto 2040: **Marco MILANESI**
Presidente Club: **Cristina MORO**

Responsabile: Mietta Denti Rodeschini
Redazione: E. Agazzi, G. Albani,
C. Antonuccio, L. Carminati,
P. Fiorani, M. Mazzoleni, S. Maroni

Conviviale n°27

Lunedì 11 marzo 2013

NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"

ore 20 con coniugi **"PARLIAMO DI ROTARY"**.
Serata dedicata al **27° anno di fondazione del Club**
con la spillatura dei Nuovi Soci **Giorgio Donadoni e Matteo Golferini**,
la partecipazione dei Soci Onorari e PHF. È gradita la prenotazione.

Prossimi incontri del Club

- Lunedì 18 marzo:** riunione sospesa e sostituita con quella di **giovedì 21 marzo** ore 20 al Ristorante "Il Pianone" per l'**Interclub** proposto dal RC Bergamo Città Alta con i RC Bergamo, Bergamo Nord e Bergamo Sud per l'anticipazione della Mostra in ricordo dello scultore **Piero Cattaneo**. Con familiari.
- Lunedì 25 marzo:** ore 18,30 Consiglio direttivo. Ore 20 in sede **"Progetto alfabetizzazione e il nuovo sito web"**, Relatori i Soci PDG **Renato Cortinovis e Luca Carminati**.
- Lunedì 1 aprile:** Conviviale sospesa per festività Pasquali.
- Lunedì 8 aprile:** ore 20 all'Antico Ristorante del Moro in interclub con il RC Sarnico e Valle Cavallina il giornalista **Giangavino Sulas** sul tema **"La cronaca nera a Bergamo"**.

Conviviale n°26

Lunedì 04 marzo 2013

NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"

Soci presenti il 04 marzo 2013 = 26 + 2 = 54,91% Cristina Moro, Presidente; PDG Cortinovis, Agazzi, Albani, Antonuccio, Barzanò, Calarco, Carminati, Colledan, Colli, Crippa, Crotti, De Biasi, Denti Rodeschini, Gandini, Magri, Manzoni, Mazzoleni, Penacchio, Perego, Regonesi, Giovanni Rota, Salvetti, Scaglioni, Signori, Teso Scaccabarozzi.

Hanno segnalato l'assenza: Berneri, Botti, Ceruti, Cividini, Conforti, Cortesi, De Beni, Del Castello, Della Volta, Fiorani, Galli, Giavazzi, Leggeri, G. Locatelli, Magnetti, Maroni, Maserà, Minotti, Pagnoncelli, Peri, Piceni, Poletti de Chaurand, Pozzetti.

Coniugi = 0.

Ospiti del Club = 4 Chiara Traversi, relatore; i Soci del Rotaract Club Bergamo: Giancarlo Isoni, Francesco Librizzi e Gaia Mangili.

Ospiti dei Soci = 2 Diego Scaccabarozzi e Manuela.

Soci presso altri Club = 2 Barzanò il 28 febbraio in Distretto per il Progetto Aquaplus; Botti il 2 marzo a Milano per la Squadra distrettuale.

Soci di altri Club = 1 Ivan Rodeschini del RC Bergamo.

Soci D.O.F. = 17

Soci in congedo = 3 Aguzzi, Barcella, Guatterini.

Soci = 65

Totale Presenze:

Assiduità mese di febbraio = 56,84%

MARZO : MESE DELL'ALFABETIZZAZIONE

Lunedì 04 marzo 2013

“Una scuola internazionale”

Relatore: **Chiara Traversi**



Chiara Traversi ci racconta la sua esperienza con la scuola internazionale

Una donna coraggiosa e tenace la relatrice di questa sera, nelle parole di Giancarlo Albani che, invitato dalla nostra presidente Cristina Moro, ne traccia un breve profilo, conoscendo **Chiara Traversi** sin dagli anni dell'Università. Una storia professionale che, ricorda la relatrice, dopo gli studi alla Bocconi, prende l'avvio nel settore finanziario (Bear Stearns) e nell'I.T. (nella "Sungard", multinazionale americana per servizi informatici e software) con significative esperienze anche all'estero, compreso uno stage all'ambasciata italiana a Pechino. Dopo 12 anni di impegno in queste attività professionali e dopo la nascita della figlia si pose il problema della scuola da scegliere e nell'esaminare le diverse opzioni a disposizione trovò più rispondente alle sue aspirazioni una scuola internazionale e questa alla fine fu la sua scelta anche se con qualche titubanza, comprendendo che il vantaggio che offriva una scuola internazionale non era tanto e solo quello di offrire un insegnamento in lingua inglese, quanto la didattica, completamente diversa da quella che impronta la scuola italiana. La conoscenza diretta tratta dalla sua esperienza di madre di una figlia che ha frequentato una scuola internazionale, di cui ha imparato a conoscere i pregi e le opportunità che offre per la formazione culturale e per i futuri inserimenti nel mondo del lavoro, la spinsero a dare una svolta alla sua carriera desiderando avviare un'attività imprenditoriale in proprio con l'istituzione di una scuola internazionale, scegliendo Bergamo, la sua città, come sede della scuola. Considerando però velleitario iniziare tale attività da sola, si avvale del supporto della

International School of Milan, fondata nel 1958, che vanta una vasta esperienza in tale campo e che ha, nel tempo, aperto numerose sedi locali (Monza, Brescia, Como, Bologna, Modena ecc.) operando in rete quale parte di un gruppo internazionale che adotta i programmi fissati dalla IBO "International Baccalaureate Organization", una istituzione che rilascia una certificazione alle scuole che adottano le sue linee guida formative, seguite da più di 300-0 istituti in 140 paesi e legalmente riconosciute per l'ammissione alle università italiane.

Difficile è stato trovare in Bergamo una localizzazione adatta quale sede della scuola, necessitando disporre di ampi spazi verdi in posizione tranquilla ma alla fine, dopo lunghe ricerche la scelta cadde su un fabbricato sito in via Gleno, adeguatamente ristrutturato con aule ampie e luminose e con un'area esterna di 4000 mq dotata di svariati impianti sportivi. Finalmente, nel settembre del 2011, la scuola ha aperto le sue porte ed oggi 60 allievi (70% italiani e 30% stranieri) la frequentano, con un orario a tempo pieno dalle 9 alle 16.

Essendo la scuola aperta da solo due anni, gli allievi ammessi sono solo quelli della scuola primaria, (PYP, Primary Years Program) per i ragazzi dai 3 agli 11 anni, attualmente limitata fino a quelli del kindergarden e delle due classi delle elementari e che negli anni successivi verrà man mano estesa alle altre classi fino ad arrivare al diploma che si consegue indicativamente al raggiungimento dei 19 anni di età.

Il curriculum della PYP è strutturato su sei temi interdisciplinari stabiliti dall'IBO: - dove ci troviamo nello spazio e nel tempo; come ci esprimiamo; - come funziona il mondo; - come ci organizziamo; - come condividiamo il nostro pianeta. All'interno dei singoli temi verranno sviluppati delle "units of inquiry" (unità di indagine) che trattano i temi con riguardo a 2 lingue, alla matematica, alle scienze, all'educazione civica, all'educazione fisica ecc.

La relatrice si sofferma poi sui risultati ottenuti dalle scuole internazionali che seguono i programmi dell'IBO comparati con quelli conseguiti dai singoli paesi attraverso i test denominati "PISA" e nelle classifiche si può notare che le medie delle scuole internazionali sono più alte delle altre scuole sia per quanto riguarda la matematica che per le lingue, con ciò dimostrando la validità e l'efficacia delle metodologie didattiche seguite.

Riguardo all'attività della sua scuola, la dott.ssa Traversi illustra, a titolo esemplificativo, il percorso didattico che i ragazzi hanno seguito per svolgere una ricerca interdisciplinare sul territorio bergamasco dove vivono, sull'orografia del territorio, sulle testimonianze storiche ed artistiche, conclusa con un filmato interamente da loro curato che viene quindi proiettato attirando l'interesse ed il compiacimento dell'uditorio, cui segue un ampio dibattito che coinvolge molti soci che pongono domande e esprimono considerazioni ed alle quali la relatrice offre approfondite e convincenti risposte che concludono con successo una serata di indubbio interesse.

(Carmelo A.)

La Presidente, il Consiglio direttivo e i soci tutti del Rotary Club Bergamo Ovest sono particolarmente vicini all'amico Lucio Peri per il lutto che ha colpito la sua famiglia a seguito della scomparsa del papà Giovanni.

VITA PER LA CULTURA O CULTURA PER LA VITA?

Mi perdoni Renato Cortinovis se nel mese dell'alfabetizzazione lascio al resto della newsletter il compito di descrivere le belle cose che la commissione, che lui ben conduce, sta facendo, ma vorrei approfittare dell'opportunità per parlare viceversa della imperante analfabetizzazione che ci circonda. Giusto per esporre un'opinione; perchè se l'alfabetizzazione di cui si occupa la commissione è importante per i fenomeni di integrazione di cui ci dobbiamo fortemente occupare, noi siamo anche circondati da un analfabetismo che non è di massa, ma di elite. Non quello degli immigrati, di coloro che non hanno i soldi per pagarsi un libro, di coloro ai quali l'indigenza non ha consentito di andare a scuola. No! Parliamo dei frequentatori di buoni licei, persone che sono andate (e vanno) a scuola per molti anni (in pratica quasi dalla nascita) e ne sono uscite (e ne escono) senza sapere nulla, non sanno distinguere tra la prima e la seconda guerra mondiale. E non sto parlando delle guerre puniche o delle conquiste di Alessandro Magno.

Ho visto su una tv straniera (non ricordo ora se era inglese, francese o americana) un gioco chiamato "whatnot", cioè "ciò che non è"; tipo "non ti chiedo di sapere chi era Napoleone, ti chiedo solo di dirmi se non era l'inventore di un cognac", "non ti chiedo chi era Bach, ti chiedo solo di dirmi se non era l'inventore della bachelite" e così via. D'altra parte cosa si può pretendere da gente che è andata a scuola solo più o meno per tredici anni? Ma non sarà che questo succede non "nonostante" la scuola, ma proprio perchè "vanno" a scuola? Non sarà che la scuola non riesce più ad offrire (non sia mai ad imporre) un minimo di riferimenti essenziali? Che so: dieci date importanti di storia, dieci poesie a memoria, dieci romanzi ben letti e riassunti, dieci quadri osservati per un po' di tempo. E, se fosse così, non sarà perchè un'ideologia un po' scema dice che non si tratta più di imparare, ma di essere pronti a reimparare sempre tutto, perchè siamo destinati a cambiare più volte lavoro nel corso della vita (anche se di persone che smettono di fare i commercialisti per fare i medici io, alla mia veneranda età, non ne ho ancora trovate). Ma se anche questa canzone fosse vera e domani dovranno imparare altre cose, è una buona ragione per non insegnar loro nulla oggi? O forse insegnar loro bene una tecnica, un mestiere, una pratica artigianale sarebbe un buon metodo per prepararli ad altra tecnica, altro mestiere, altra pratica artigianale? Capendo come si fa avranno forse anche capito come si impara. O, forse, non sarà perchè un'altra ideologia, persino un po' più scema, è quella della rilevanza: perchè mai dovrei imparare come sono andate le cose fra Giulio Cesare e Vercingetorige tanti anni fa; che importanza, appunto che rilevanza, ha per me? A che serve la storia della Mesopotamia, a che servono i sillogismi di Aristotele, a che servono le poesie dei romantici tedeschi?

Eccoci al cuore del problema. È questa domanda che svaluta in radice l'insegnamento e l'apprendimento di ogni cosa. Che ha tolto orgoglio alla scuola, sconcertato gli studenti, mortificato gli insegnanti. Le persone che vogliono essere padrone del loro destino non se la pongono. Non se la ponevano nemmeno gli uomini delle caverne, i quali, pur avendo il loro bel daffare dentro e fuori la caverna, estate e inverno, comunque dipingevano graffiti e magari inventavano canzoni o ballavano. A che serviva loro tutto questo? Chi lo sa. Loro però lo sapevano, sapevano già che abbiamo bisogno delle cose di cui a volte ci sembra di non aver bisogno.

E anche il più ottuso sa che servono; la cultura serve, magari non nell'immediato, non a comprare un altro etto di caviale, o a cambiare la tappezzeria dello yacht, ma per costruire una personalità forte, una sensibilità più ricca, una vitalità più intensa. A vivere, a sopravvivere: con o senza caviale, con o senza lo yacht. E anche vivere e sopravvivere serve se non sbaglio.

E allora dobbiamo sforzarci di continuare ad impegnarci nelle

nostre comunità affinché tutto questo non scompaia, così come dobbiamo impegnarci al servizio per l'alfabetizzazione dei più deboli, perchè anche questo è costruire

"la pace attraverso il servizio"



Al passo con le esigenze evolutive della società, si rinnovano le funzionalità del sito web.

Il significato di ALFABETIZZAZIONE ha subito un'evoluzione nel corso del tempo e ne è testimonianza l'attività della Commissione del Distretto 2040 presieduta dal PDG Renato Cortinovis.

L'Alfabetizzazione, uno dei focus del Rotary International a livello globale, è un progetto che si deve adattare a quelle che sono le esigenze evolutive della società e, in questo senso assume forme ed intensità diverse in funzione del contesto.

Parte proprio dal rapido mutamento della situazione sociale italiana, la nuova direzione e l'interpretazione più ampia del concetto di Alfabetizzazione adottato dalla Commissione distrettuale.

Stiamo parlando di cambiamenti epocali che si muovono in due direzioni: una concettuale e l'altra strumentale.

Il punto di partenza e primo obiettivo di questa azione è sicuramente quello di mettere nelle condizioni chiunque di saper leggere e scrivere. Un obiettivo che in passato si rivolgeva ad una fascia piuttosto ampia della popolazione mentre il tasso di analfabetismo degli italiani è oggi al di sotto dell'1% (fonte ISTAT).

I numeri cambiano se ci confrontiamo con il fenomeno immigrazione.

Sono proprio i flussi migratori a muovere il cambiamento di cui stiamo parlando. Esigenze nuove per una quota importante della popolazione che ha necessità di integrarsi in un contesto sociale diverso da quello di origine. Ecco quindi che l'Alfabetizzazione non può oggi riguardare *solamente* il saper leggere e scrivere, ma deve allargarsi ad un'interpretazione più ampia, arrivando ad affrontare il processo d'Integrazione nel suo insieme: la lingua in primo luogo, poi le regole sociali, la salute ed infine il lavoro.

Sono infatti queste le aree di operatività della Commissione che, dopo essersi occupata della realizzazione di strumenti utili all'apprendimento della lingua italiana (usati anche da scuole oltreoceano), ha realizzato pubblicazioni sulla Costituzione italiana, su come vivere la scuola, sul rapporto con le banche, sulla sensibilizzazione ai rischi degli infortuni domestici (a fumetti) e sul posto di lavoro. Si è passati poi a temi riguardanti la salute e l'igiene come quella dentale dando supporto al rapporto medico-malato e soprattutto a temi legati al mondo del lavoro.

Da questa ultima intuizione, che ha risposto ad una necessità, è nata la ricerca di approfondire temi e ruoli lavorativi spesso ricoperti da immigrati realizzando degli strumenti che fossero in grado di aiutare l'inserimento nelle diverse professioni: agricoltore, aiuto cuoco, ascensorista, assistente socio-sanitario, muratore, elettricista, falegname, grafico, marmista, meccanico, fruttivendolo e sarto.

Il secondo importante cambio di paradigma riguarda invece la metodologia di divulgazione e di fruizione di questi contenuti: gli strumenti.

Il prepotente ingresso di internet nella nostra quotidianità ha dato modo alla Commissione di modificare la strategia e l'approccio di un sito che da *istituzionale* è diventato *funzionale*.

Questo nuovo approccio ha scardinato le precedenti regole di fruizione degli strumenti prodotti per gli utenti target: non è più necessario passare attraverso gli intermediari culturali, ora la Commissione può permettersi di comunicare, attraverso le nuove logiche della piattaforma, ad una aggregazione di utenti omogeneamente accomunati da cultura, necessità e obiettivi, facilitando la trasmissione dei messaggi in una logica one-to-one e one-to-many.

La nuova piattaforma permette inoltre di raggiungere un numero di utenti potenzialmente infiniti, senza il limite di barriere geografiche ottimizzando la visibilità dei contenuti attraverso le logiche di accesso alle informazioni che passa dai motori di ricerca (responsabili di oltre l'85% del traffico *entry*, cioè la prima pagina di accesso alla navigazione web).

Il risultato è tangibile: da novembre 2012 a gennaio 2013 oltre 6.800 visitatori hanno fatto accesso al portale della Commissione generando 25.608 pagine e oltre 2.500 download. Per maggiori informazioni www.alfabetizzazione.it

CALENDARIO EVENTI DISTRETTUALI

Sabato 23 marzo "Congressi e Assemblee". Gli appuntamenti nazionali e internazionali che scandiscono l'anno rotariano. Relatori Locatelli/Abrescia.

Sabato 11 maggio "La Fondazione Rotary alla luce del Piano di Visione Futura". Relatori Cardani e la sua Squadra.

23/26 giugno Congresso Internazionale del Rotary a Lisbona, in Portogallo. I Rotariani di tutto il mondo si riuniscono ogni anno per scambiarsi idee, allacciare rapporti con vecchi e nuovi amici, divertirsi e promuovere le opere del Rotary.

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

Rotary Club Bergamo: Lunedì 11 marzo ore 12,45 riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore **Davide Ferrario**, regista, sul tema: Film "Piazza Garibaldi": Bergamo, andata e ritorno. I Garibaldini Bergamaschi.

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 07 marzo ore 20 alla Taverna "Visita del Governatore Marco Milanese".

Rotary Club Bergamo Nord: Martedì 12 marzo ore 20 in sede all'Antica Perosa "L'informazione online rivoluziona la comunicazione: come?". Relatrice la Dott. **Rossella Del Castello** Direttrice di Bergamo News e Socia del RC Bergamo Ovest.

Rotary Club Bergamo Sud: Giovedì 07 marzo ore 20 in sede al Ristorante La Marianna **Carlo Alberto Carnevale Maffè**, Docente di Strategia presso la SDA Bocconi.

Rotary Club Dalmine Centenario: Giovedì 7 marzo in sede "L'Ateneo di Bergamo già Antica Accademia degli Eccitati". Relatore la Prof.ssa **Maria Mercaroni Zoppetti**.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina: Lunedì 11 marzo ore 20 in sede al Ristorante "Il Vigneto" di Grumello "La situazione della Chiesa Cattolica e della Chiesa Luterana in Finlandia. Futuro delle nuove generazioni nei paesi scandinavi". Relatori, i sacerdoti Mons. **Marino Trevisini** e Don **Cristiano Magagna**. Conviviale aperta a parenti ed amici.

Rotary Club Romano di Lombardia: Martedì 12 marzo ore 20 in sede al Ristorante Antico Borgo La Muratella, Cologno al Serio "Storia della Colonna Infame a Milano... e a Bergamo". Relatore il dr. **Cesare Persiani**, scrittore.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca: Mercoledì 13 marzo "Professionalità a confronto". Relatori Dott. **Federico Avila**, Dr. **Mario Fusco** e lo scultore **Pierantonio Volpini**.

Rotaract Club Bergamo: "45 anni di Rotaract" in interclub con i RAC Como, Milano e Monza. L'evento si terrà **Sabato 16 marzo** alle ore 20.00 nell'esclusiva location del 31° piano del grattacielo Pirelli, Piazza duca d'Aosta 1, Milano. Durante la serata verranno presentate la pubblicazione e la spilla dei 45 anni.

Un'occasione unica per celebrare il 45° anno della fondazione del Nostro Club in compagnia dei Past RD, dei Past President e dei Soci che hanno fatto grande questo Distretto, per ricordare come era, per vedere come è cambiato!

International Inner Wheel Club Bergamo: Mercoledì 14, a Milano presso l'Auditorium della Basilica di S. Marco "Giornata di formazione" per tutte le Socie del Distretto 204 PHF. Iscrizione da Laura (348.7159028). In relazione al numero delle partecipanti, si organizzerà il trasporto.

Mercoledì 20, ore 12.30 al Ristorante Gourmet conviviale aperta a famigliari e amici. Relatrice la dott.ssa **Cristina Rodeschini**, che parlerà sul tema "Verso la riapertura dell'Accademia Carrara: un museo internazionale". Prenotazioni entro il 16/03 a Laura (348.7159028).

TORNEO DI TENNIS e di BURRACO

Riceviamo da **Giuseppe Chiesa**, Presidente Rotary Club Bergamo Nord il seguente invito:

Carissimi amici rotariani, il Rotary Bergamo Nord ormai da trent'anni opera non solo sul territorio bergamasco ma anche a livello nazionale ed internazionale. Molti progetti sono stati condivisi con gli altri Rotary Orobici dimostrando coesione e unione di intenti rivolti al servire. Nelle sue azioni ha sempre seguito il motto rotariano: servire al di sopra di ogni interesse personale e la sua storia trentennale è a testimonianza di tutto questo.

Quest'anno, in cui festeggiamo il trentennale di fondazione, l'impegno vuole essere ancora maggiore:

1. Chiusura del progetto triennale in Brasile
2. Progetto Lotta alle dipendenze giovanili alcol e droga (AIDD, Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo, Comunità San Patrignano)
3. Progetto "Un camper per l'Alzheimer" per la cura e la prevenzione nella provincia bergamasca in collaborazione con il coordinamento dei medici psichiatri della provincia di Bergamo. Progetto approvato dalla Regione Lombardia e dall'ASL di Bergamo
4. Libro "Acqua emergenza planetaria" da divulgare tra i giovani nelle scuole

L'impegno è sicuramente importante ed oneroso, ma come ogni anno siamo fiduciosi e sicuri che porteremo a termine i nostri progetti grazie all'impegno dei soci e l'aiuto di chi vorrà dare il suo sostegno a questi progetti.

Oltre ad altre iniziative quest'anno abbiamo organizzato due tornei con lo scopo di raccogliere fondi per progetti importanti:

TORNEO DI TENNIS DOPPIO MISTO dal 6 al 14 aprile
al TENNIS CLUB CITTA' DEI MILLE di BERGAMO

(Iscrizione singola o in coppia)

TORNEO DI BURRACO il 7 aprile

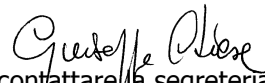
presso il TENNIS CLUB CITTA' DEI MILLE DI BERGAMO

A voi, sicuramente sensibili a questi temi, chiediamo semplicemente di partecipare a questi tornei e divulgare il nostro invito.

Sarà sicuramente un'occasione per vivere insieme un momento di sport e di svago, di amicizia e di condivisione di un momento di convivialità con il risultato di essere utile a chi ha bisogno del nostro aiuto

Vi ringrazio personalmente ed a nome dei soci per il sostegno che vorrete darci.

I miei più cordiali saluti.



PS: Per ogni informazione contattare la segreteria del Rotary Club Bergamo Nord o la segreteria del Tennis Club Città dei Mille.

AUGURI DI BUON COMPLEANNO AI

NATI sotto il SEGNO DEI PESCI:

Paolo **Fiorani** il 7 e Geppi **De Beni** il 20 marzo.

NATI sotto il SEGNO DELL'ARIETE:

Alessandro **Bertacchi** il 27 e Mario **Caffi** il 28 marzo.
Ferdinando **Traversi** il 4 aprile, Luigi **Locatelli** il 7, Michele **Colledan** il 9, **Giancarlo Albani** il 20 e Pericle **Signori** il 21 aprile.